

## Breus

Dopo dieci anni, dieci tutti interi,  
Breus, il cavalier de cavalieri,  
sostò pensoso avanti a quel castello.  
Era fradicio e rotto il ponticello.  
Entrò pensoso nella corte antica:  
c'era tant'erba, c'era tanta ortica.  
Il rovo vi crescea come una siepe,  
e la muraglia piena era di crepe.  
L'edera aveva la muraglia invasa:  
l'erba copria la soglia della casa.  
E l'uscio era imporrìto e tristo a mo'  
di tomba. Egli picchiò, picchiò, picchiò..  
Ecco infine una donna, ecco una donna  
antica e cieca, che gli aprì. "Voi, nonna,  
mi potete albergar per questa notte?".  
"Albergar vi si può per questa notte,  
albergar vi si può di tutto cuore,  
ma l'albergo non è forse il migliore.  
Ché questa casa è tutta in abbandono  
da che il figlio partì, dieci anni or sono".  
Era discesa una donzella in tanto,  
che appena lo guardò, ruppe in pianto.....

*da Canti popolari Bretoni (traduzione di Giovanni Pascoli)*